



COMUNE DI ROVIGO

**CONVENZIONE
TRA
IL COMUNE DI ROVIGO
E IL CONSERVATORIO
STATALE DI MUSICA “FRANCESCO VENEZZE”**

Con la seguente scrittura privata a valere ad ogni effetto di legge,

Tra

- il **Comune di Rovigo**, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II, 1 - C.F. 00192630291, in persona del Dirigente della Sezione Attività Culturali, C.F., il quale interviene nel presente atto in qualità di rappresentante negoziale della suddetta Amministrazione, giusto Decreto Sindacale n. e ai sensi dell'art. 107, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n.;

e

- **Il Conservatorio Statale di Musica “Francesco Venezze” di Rovigo**, con sede in Rovigo, Corso del Popolo n. 241, codice fiscale 80008520290, in persona del Direttore pro-tempore.....C.F....., che interviene nel presente atto non in proprio ma in nome e per conto del Conservatorio Statale di Musica “Francesco Venezze” di Rovigo, legittimamente munito dei necessari poteri da statuto, di seguito denominato più brevemente “Conservatorio”;

Richiamate preliminarmente:

- la delibera di Giunta Comunale n. del.....con la quale veniva approvata la collaborazione con il Conservatorio Statale di Musica “Francesco Venezze” di Rovigo per l'istituzione e il coordinamento delle attività musicali della banda cittadina;
- la determinazione n.....del.....con la quale si approva lo schema di convenzione quale strumento giuridico che disciplina i reciproci impegni tra le parti;

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue,

Articolo 1 - Oggetto

Oggetto della presente convenzione è la collaborazione tra il Comune di Rovigo e il Conservatorio Statale di Musica “Francesco Venezze” per l'istituzione, l'organizzazione e la gestione della **Banda musicale cittadina** destinata a rappresentare l'Amministrazione in occasioni istituzionali, cerimonie civili e religiose, eventi pubblici e manifestazioni culturali e offrire ai propri cittadini l'opportunità di conoscere ed esprimere, anche attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento, il linguaggio musicale per diventare in prospettiva parte dell'identità collettiva della città.

Articolo 2 – Obblighi del Comune

Il Comune si obbliga a riconoscere al Conservatorio un contributo annuo omnicomprendivo, meglio specificato al successivo art. 5, a titolo di rimborso delle spese sostenute per le attività e le esibizioni musicali in occasioni istituzionali, cerimonie civili e religiose, eventi pubblici e manifestazioni culturali nell'ambito della programmazione condivisa e compatibilmente con le finalità didattiche e artistiche del Conservatorio.

In relazione a tali prestazioni il Comune concede il patrocinio e l'uso dello stemma comunale.

Il Conservatorio apporrà lo stemma comunale e la dicitura “*Con il patrocinio del Comune di Rovigo*” su tutto il materiale promozionale relativo agli eventi co-programmati dall'Amministrazione Comunale.

Il Comune si impegna a concedere gratuitamente, compatibilmente alle disponibilità, le sale comunali, spazi pubblici, attrezzature, energia elettrica, per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e a promuovere la banda cittadina attraverso i propri canali di informazione e comunicazione istituzionale.

Articolo 3 – Obblighi del Conservatorio

Il Conservatorio si impegna a costituire la Banda musicale cittadina e a garantire l'ammissione alla stessa ed alle sue attività a tutti coloro che ne condividono le finalità senza discriminazione di razza, di nazionalità o di religione.

La Banda è aperta a tutti gli interessati che, previa selezione secondo i criteri di ammissione dell'offerta formativa del Conservatorio (quali, a titolo esemplificativo, corsi di avviamento alla musica, corsi di formazione di base, corsi pre-accademici e corsi liberi), entrano a farne parte in qualità di studenti del Conservatorio stesso. La formazione è svolta mediante lezioni collettive e, ove necessario, attraverso l'organizzazione di specifici corsi di avviamento.

Il Conservatorio si obbliga a:

- a. assumere le obbligazioni contrattuali per le prestazioni degli insegnanti, svolgimento delle attività, curando sotto la propria responsabilità l'osservanza delle norme vigenti fiscali, tributarie e previdenziali;
- b. richiedere le autorizzazioni, permessi, nullaosta e qualsiasi altro atto d'assenso comunque denominato necessario per lo svolgimento dei servizi e/o concerti bandistici e delle attività collaterali eventualmente realizzate;
- c. assumere copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi per i musicisti e gli insegnanti appartenenti al Conservatorio (spesa rimborsabile);
- d. utilizzare i beni mobili e immobili concessi dal Comune con la massima cura e diligenza;
- e. sostenere l'onere delle spese dei diritti SIAE;
- f. assumersi ogni responsabilità civile e patrimoniale per i danni che l'uso dei locali e relative attrezzature possano derivare al Comune o a terzi durante lo svolgimento dei concerti;
- g. risarcire ogni danno che fosse arrecato al patrimonio comunale in occasione o in conseguenza dell'uso dei locali concessi per cause imputabili al Conservatorio.

Si impegna inoltre a:

- gestire e organizzare di norma n. 5 (cinque) concerti all'anno, secondo il programma annuale condiviso e in particolare in occasione delle festività civili e/o organizzate dall'Amministrazione (tra cui la Festa della Repubblica del 2 Giugno), manifestazioni culturali, celebrazioni religiose di particolare tradizione cittadina compreso il periodo Natalizio;
- organizzare e gestire attività didattiche e musicali in favore dei componenti;
- apporre lo stemma comunale e la dicitura “*Con il Patrocinio del Comune di Rovigo*” su tutto il materiale promozionale relativo agli eventi co-programmati con l'Amministrazione Comunale;
- dare ampia pubblicità alla propria attività, curando anche di diffondere il materiale pubblicitario di concerti ed eventi in cui la banda stessa è coinvolta;
- inviare al Comune di Rovigo informazioni periodiche sulle attività ed i progetti della Banda.

Il Comune, a sua volta, si impegna a trasmettere progetti ed informazioni relativi a tematiche di competenza della Banda.

Articolo 4 – Rapporti con i terzi

Il Comune rimarrà estraneo a qualsiasi rapporto o obbligazione che si costituisse fra il Conservatorio e soggetti terzi per forniture di beni e servizi, collaborazioni professionali o qualsiasi altra prestazione, né si assumerà nessuna altra responsabilità circa l'organizzazione delle attività programmate.

Articolo 5 – Durata e sostegno economico

La presente convenzione riferita alle annualità 2026, 2027 e 2028, ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadenza al 31 dicembre 2028.

E' consentito il rinnovo della convenzione, previo accordo scritto tra le parti in ordine alla sussistenza delle condizioni necessarie per la continuazione del rapporto e compatibilmente alle disponibilità presenti a bilancio.

Il Comune riconosce al Conservatorio un contributo annuale omnicomprendente a titolo di rimborso spese nella misura massima di euro **8.000,00** per ciascuno degli esercizi 2026, 2027 e 2028, a fronte delle spese didattiche, organizzative e artistiche oggetto della presente convenzione.

Il contributo potrà essere erogato per ciascuna annualità fino ad un massimo del 50% a titolo di anticipazione per l'avvio delle attività, previa sottoscrizione della convenzione e il saldo a seguito di verifica della rendicontazione delle spese sostenute e adeguatamente documentate, unitamente a una relazione finale da presentarsi entro il 31 dicembre di ciascuna annualità.

Il contributo è riconosciuto nei limiti delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili.

Sono ammissibili esclusivamente le spese direttamente connesse alla realizzazione delle attività oggetto della convenzione, quali a titolo esemplificativo: spese per materiale musicale e didattico, noleggio o manutenzione di strumenti e attrezzature, spese organizzative e assicurative strettamente funzionali allo svolgimento delle attività.

Non sono ammissibili, salvo preventiva autorizzazione del Comune, spese non direttamente connesse alle attività convenzionate, quali spese di rappresentanza, ristorazione, ospitalità, trasferte non strettamente necessarie, spese generali di funzionamento dell'ente o altri costi non pertinenti alle attività della banda musicale.

Il Comune si riserva la facoltà di verificare la regolarità della rendicontazione presentata e di rideterminare o revocare, in tutto o in parte, il contributo concesso qualora le spese rendicontate risultino non ammissibili o non coerenti con le finalità della presente convenzione.

Il Conservatorio si impegna a garantire le attività oggetto della presente convenzione con il contributo riconosciuto dal Comune senza avanzare alcuna ed ulteriore richiesta economica. Pertanto, l'aumento o la diminuzione delle prestazioni musicali della Banda cittadina non comporterà la variazione del rimborso massimo annuo riconosciuto.

Articolo 6 - Modifica e Recesso

Le parti possono modificare, di comune accordo, la presente convenzione anche prima della sua naturale scadenza, mediante atto scritto, qualora ciò si renda necessario in relazione all'andamento delle attività o a sopravvenute esigenze organizzative, finanziarie o istituzionali.

Ciascuna delle parti può recedere anticipatamente dalla presente convenzione mediante comunicazione scritta da inviarsi tramite PEC con un preavviso di almeno tre mesi.

Il Comune può inoltre recedere unilateralmente dalla presente convenzione in qualsiasi momento, per sopravvenuto e motivato interesse pubblico, previa comunicazione scritta da inviarsi almeno 30 giorni prima. In tal caso, non sono dovuti indennizzi, fatto salvo il riconoscimento e la liquidazione delle attività effettivamente svolte e regolarmente documentate dal Conservatorio fino alla data di efficacia del recesso, nei limiti del contributo concesso.

Articolo 7 – Controlli - Inadempienze e Risoluzione

Il Comune esercita funzioni di verifica e controllo sulla coerenza delle attività con le finalità istituzionali e l'utilizzo del contributo.

In caso di grave inadempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, il Comune può disporre la risoluzione, previa formale contestazione scritta e assegnazione di un termine non inferiore a 30 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni e per l'adempimento degli obblighi.

La risoluzione produce effetti dalla data indicata nella comunicazione del Comune. Resta fermo il riconoscimento delle attività effettivamente svolte e ammissibili fino a tale data, con conseguente rideterminazione o revoca, anche parziale, del contributo in relazione alle attività non realizzate o non conformi alla convenzione.

Il Conservatorio può a sua volta disporre la risoluzione della presente convenzione in caso di grave inadempimento da parte del Comune degli obblighi derivanti dalla stessa, previa formale contestazione scritta e assegnazione di un termine non inferiore a 30 giorni per l'adempimento. Decorso inutilmente tale termine, il Conservatorio può dichiarare risolta la convenzione mediante semplice comunicazione scritta.

La verifica dei reciproci adempimenti avviene di norma mediante un incontro annuale tra l'Assessore alla cultura e/o il responsabile del settore competente e il referente del Conservatorio, dedicato alle attività della banda musicale cittadina, del quale è redatto apposito verbale.

Articolo 8 – Divieti

Le attività oggetto della presente convenzione devono essere svolte direttamente dal Conservatorio. E' altresì fatto divieto l'utilizzo anche temporaneo delle strutture eventualmente concesse in uso per finalità diverse da quelle oggetto della presente convenzione.

Articolo 9 – Codice di comportamento

Il Conservatorio si impegna a svolgere le attività oggetto della presente convenzione nel rispetto dei principi di legalità, correttezza, imparzialità, trasparenza, lealtà e buona fede, conformando la propria condotta e quella dei propri rappresentanti, dipendenti e collaboratori ai principi contenuti nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62 e successive modifiche, nonché nel Codice di comportamento adottato dal Comune, nei limiti della compatibilità con il presente rapporto.

La violazione degli obblighi di cui al presente articolo costituisce grave inadempimento e può comportare l'attivazione delle procedure previste dall'articolo 7 della presente convenzione, ivi compresa la risoluzione, previa contestazione e contraddittorio.

Articolo 10 – Registrazione e aspetti fiscali

La presente Convenzione è esente da registrazione se non in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 Titolo 1° del T.U. delle disposizioni concernenti l'imposta di registro approvato con D.P.R. 26/4/1986 n.131 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, il pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti sarà a carico della parte che ne farà richiesta.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tariffa – Parte II allegata al DPR 26 ottobre, n. 642, trattandosi di convenzione tra amministrazioni pubbliche per finalità istituzionali.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s. m. e i., i dati contenuti nel presente accordo verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Articolo 12 – Disposizioni finali

Le Parti danno atto che la presente convenzione non ha natura commerciale, né configura affidamento di servizi, ma costituisce accordo di collaborazione istituzionale ex art. 15 Legge 241/1990, con esclusione dell'applicazione della normativa sui contratti pubblici.

Per ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione della presente convenzione, che non si sia potuta definire in via amichevole nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento da parte di uno dei contraenti di un atto di formale contestazione o rilievo, le Parti riconoscono la competenza del Foro di Rovigo.

Per quanto non espressamente previsto, la convenzione è regolata dalle norme del Codice Civile, delle altre leggi e regolamenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Il Dirigente alla Cultura

Il Direttore del Conservatorio
"Francesco Venezzes"